

L'EVENTO

## Torna la «Notte dei ricercatori»: stand in piazza e dibattiti nei bar

A destra  
il rettore  
Davide  
Bassi  
durante  
la conferenza  
stampa  
di ieri  
(Panato)



**TRENTO.** Venerdì 23 settembre si terrà la prima Notte dei Ricercatori davvero ad uso e consumo della cittadinanza. Fino alla scorsa edizione il grosso della manifestazione si teneva all'interno delle facoltà. Da quest'anno piazza Duomo e via Verdi si riempiranno di stand, palchi e tendoni che ospiteranno conferenze, esperimenti ed esibizioni e saranno coinvolti anche 4 bar cittadini come il Bar Italia, il Caffè Aquila d'Oro, il Bar Duomo e il Line Caffè. E poi musei, quali quello delle Scienze e la facoltà di Sociologia, tutti uniti per «far conoscere il mondo della ricerca e dell'università alla comunità. Questo è l'intento principale della manifestazione». E il rettore dell'università di Trento, Davide Bassi aggiunge: «L'iniziativa è stata finanziata dall'Unione Europea con

40.000 euro e grazie a sponsor privati abbiamo raccolto altri 15.000 euro. Con soli 55.000 euro a disposizione siamo riusciti a mettere in piedi quest'organizzazione mastodontica grazie all'impegno di oltre 200 persone».

Il responsabile scientifico della Notte, il professor Giuseppe Dalba, spiega: «L'evento inizierà alle 17 e durerà fino alle 2 di notte. I cittadini potranno cimentarsi in test, esperimenti, giochi, simulazioni ideate e condotte dai ricercatori, che li aiuteranno ad avvicinarsi al mondo della ricerca in maniera semplice e informale. In piazza Duomo sarà allestito un palco dove, tra i vari spettacoli, sarà inscenata la simulazione di un vero e proprio processo e alle 22 Mario Tozzi terrà una conferenza scientifica. Nei bar ci saranno dibattiti con ospiti e clienti.

